



Wiental Kanal: Vienna e il miglioramento ambientale anche dall'underground

Partono gli scavi per gli ultimi 9 km del canale realizzato in profondità sotto il secondo fiume della capitale austriaca

VIENNA. **Nel 1924 la municipalità "rossa"**, dopo aver liquidato le precedenti gestioni private, **assume il controllo e la gestione** di tutte le **canalizzazioni urbane**. A distanza di un secolo esatto, la città annuncia un grande sforzo tecnico ed economico (270 milioni) per **completare**, con un nuovo tratto di 9 chilometri, il **Wiental Kanal**, la canalizzazione profonda che scorre sotto il fiume Wien. La **conclusione** dei lavori è prevista per il **2028**. Per cogliere l'importanza strategica di questo progetto urbano è necessario partire da lontano.

Il fiume Wien

La città è attraversata da svariati torrenti, per lo più oggi sotterranei, ed è

bagnata da due fiumi: il Danubio e il ben più piccolo Wien da cui prende, però, il **nome**, forse perché quest'ultimo raccoglie le acque del vicino Wienerwald, mentre il maestoso Danubio viene da lontano e lontano muore. Non sorprende, perciò, **l'affetto** tradizionalmente **riservato dai viennesi al loro fiume** che, prima di sfociare nel Danubio, **attraversa anche diversi parchi urbani** (**Karlsplatz, Stadtpark**, ecc.).

La nascita della città moderna

L'attenzione al controllo delle acque ha sempre avuto un ruolo importante nel governo della città e del suo territorio. Nell'Ottocento, dopo varie epidemie di colera, si avvia una generale regolamentazione delle acque naturali e reflue della città. Nel **1873 Otto Wagner propone** una **deviazione del Wien verso sud**, per **utilizzare** il suo letto come sede della **metropolitana Stadtbahn**, coperta in superficie da un elegante boulevard alla francese. Il **progetto non trova**, però, **seguito** e bisognerà attendere la **fine del secolo** perché la **metropolitana**, che oggi corre lungo il fiume, venga **realizzata**. A questo scopo, la città completa la **sistemazione delle sponde urbane del Wien, interrando** due grandi **collettori** per le **acque grigie** che, in caso di forte afflusso, possono sfiorare nel fiume stesso. Da essi si sviluppa una fitta rete di canali interrati, che oggi raggiunge 2.500 chilometri di **tracciato**, innervando una sorta **di città sotterranea parallela**. In quegli anni la **realizzazione** della **Ringstrasse**, la **costruzione** della **rete fognaria** pubblica, l'**approvvigionamento idrico** della città, la **sistemazione idraulica** del **Danubio** e del **Wien** e la **nuova rete metropolitana** costituiscono un insieme di opere colossali che **hanno permesso** lo **sviluppo** della **città** quale oggi la conosciamo. Alcune rare immagini d'epoca testimoniano della difficoltà tecnica degli scavi e delle opere murarie compiute.

Il Wiental Kanal

In tempi più recenti, la **commistione di acque bianche e grigie** nel Wien ne ha **abbassato** gradualmente la **qualità ambientale**. Per questo motivo, la città comincia a **realizzare** tra il 1977 e il 2006 un **nuovo canale di raccolta**, il **Wiental Kanal**, con 6 metri di diametro e posto circa 30 metri al di sotto del fiume, per liberarne le acque da ogni mescolanza impropria.

La **grande profondità di posa** del canale è legata alla **complessità progettuale** del manufatto, che interseca le linee della metropolitana e attraversa quartieri storici densamente abitati. **L'intervento** oggi annunciato **mira a completare l'ultimo tratto** di quest'opera: senza danneggiare le fondamenta degli edifici, a partire dal centro del tracciato una speciale talpa automatizzata si muoverà in direzioni opposte sino a **raggiungere** rispettivamente **l'Auhofstrasse** e **l'Ernst Arnold Park**.

La sostenibilità ambientale

Il completamento del condotto aprirà alla città la possibilità di ripensare al suo fiume come **corridoio naturalistico** tra il **Danubio** e il **Wienerwald**. Oltre a questo vantaggio, il risanamento ambientale del Wien offrirà anche una **perfetta ribalta** al **mondo sotterraneo** della **città**, già oggi **meta di giri turistici** nei luoghi in cui è stato **girato** il celebre film ***The third man*** (1949), sceneggiato da Graham Greene e interpretato da un insuperabile Orson Welles.

Più in generale, assieme al recente programma di [geotermia profonda](#), questa **nuova infrastruttura** strategica è **destinata** ad **aumentare** la **sostenibilità ambientale** della **capitale** austriaca, rafforzandone il ruolo, già internazionalmente riconosciuto, di **città modello** per le buone pratiche di **gestione** e **riqualificazione urbana**.

About Author



Gianluca e Laura Frediani

Gianluca Frediani è architetto e docente universitario. Ha insegnato presso l'Università di Ferrara e la TU Graz. È autore di articoli, saggi e monografie su diversi temi della progettazione architettonica e urbana.

Laura Frediani si è laureata in Architettura presso la TU Vienna. Nel 2017 ha vinto il Pfann-Ohmann-Preis con un progetto di trasformazione urbana per il centro storico della capitale austriaca.

I loro interessi si focalizzano sulle intersezioni fra architettura, arte e città.

[See author's posts](#)

[!\[\]\(05be7c7a8995decd503647c99211f7c2_img.jpg\) Condividi](#)